

## 1<sup>a</sup> TORNATA DEL 19 GIUGNO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

**SOMMARIO.** *Atti diversi. — Osservazioni del deputato Vollaro sul verbale. — Relazione di petizioni — Petizioni del municipio di Solofra e di altri municipi in favore di ferrovie: parlano i deputati Di San Donato, relatore, Cicarelli, Amabile, ed il ministro per l'interno — Sulle petizioni 11,392 e 11,397 per liquidazione di pensioni, parlano il ministro per la guerra, il relatore ed i deputati Sineo, Crispi e Berteà — Petizione d'impiegati per la parificazione di stipendio, sulla quale parlano i deputati Salvoni, Martelli-Bolognini, Sanguinetti, relatore, Sineo, ed il ministro per l'interno — Si passa all'ordine del giorno su parecchie petizioni.*

La seduta è aperta alle ore 10 1/4 antimeridiane.

**BERTEÀ**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

### ATTI DIVERSI.

**VOLLARO.** Domando la parola sul processo verbale per una rettifica.

**PRESIDENTE.** Per affari urgenti il deputato Casati domanda un congedo di sei giorni; il deputato Manni di dieci; il deputato Morpurgo di sei; il deputato Schininà di un mese.

Il deputato Piolti de Bianchi, dovendo recarsi a Milano per alcuni affari della sua provincia, chiede un congedo di otto giorni.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Il presidente della Corte de' conti trasmette l'elenco delle registrazioni *con riserva* fatte nella prima quindicina del mese corrente.

Sarà stampato e distribuito ai signori deputati.

L'onorevole Vollaro ha facoltà di parlare sul processo verbale.

**VOLLARO.** Nel verbale di cui ho udito ora la lettura, circa l'ordine del giorno Carcassi e Crispi, si è oltiato il mio nome. Siccome vi fu un incidente, che se non risultasse per ora dal resoconto, che non fu pur anco distribuito, i giornali lo hanno però pubblicato, parrebbe che io mi fossi intruso nella discussione; mi credo perciò in dovere di chiederne la rettifica.

**PRESIDENTE.** Mi permetta una rettificazione.

Nei processi verbali non s'inseriscono mai tutti, ma soltanto uno o due nomi di coloro che hanno firmata una proposta.

Vi sono poi gli atti del Parlamento nei quali si registrano i nomi, come tutto il resto, per intero.

**VOLLARO.** Dirò perchè ho fatta quest'avvertenza.

Se si fosse detto: l'ordine del giorno Crispi ed altri, io non avrei fatto osservazione alcuna; ma siccome si è detto: Crispi, Carcassi ed altri, a me pare che tanto valeva nominarmi.

Del resto a me premeva dire che ho firmato quell'ordine del giorno, e che questa mia dichiarazione sia inserita nel processo verbale, per cui non insisto oltre su questo.

**PRESIDENTE.** Io sono lieto che ella abbia ottenuto il suo scopo, perchè ciò non offende la suscettività di alcuno. Debbo però farle avvertire che quell'ordine del giorno fu firmato, non da tre soli deputati, ma da cinque o sei.

Dunque ella ben vede che, anche adoperando la parola *altri*, non si cadeva per nulla in un errore grammaticale, nè in un'inesattezza; ma era la pura verità.

Del resto, mi pare non occorra più di dar seguito ad un incidente che per sè è assai tenue.

(Messo ai voti il processo verbale, è approvato.)

L'ordine del giorno reca innanzitutto la discussione della proposta relativa ad un'inchiesta parlamentare sulle condizioni della Sardegna. Però a me pare opportuno di attendere che vi sia un maggior numero di deputati presenti per provocare dalla Camera una deliberazione che certamente è assai importante.

Pertanto, se non vi è opposizione, chiamerei alla tribuna uno dei relatori sulle petizioni. (*Segni di assenso*)

### RELAZIONE DI PETIZIONI.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Di San Donato a venire alla ringhiera per riferire sulle petizioni.